

|   | Vino/Annata                                 | Punti     | Descrizione  |
|---|---|-----------|--|
|    | <p>Barbaresco Gallina<br/><b>2001</b></p>   | <p>92</p> | <p>Il Barbaresco Gallina 2001, con un naso molto ampio di rose, terra umida, tartufi e finocchio selvatico, è insolitamente deciso e vigoroso per un vino di questo vigneto, lungo e con un crescente senso di potere e autorità sul finale. Da bere: 2005-2016.</p>   |
|   | <p>Barbaresco Staderi<br/><b>2001</b></p>   | <p>94</p> | <p>Il Barbaresco Staderi 2001 da un vigneto di Neive, è, come sempre, il più potente del gruppo, molto penetrante al naso, con aromi di catrame, liquirizia, cioccolato e tartufi, gusto potente e intenso, ma nello stesso tempo molto strutturato e accarezzante, un vino di equilibrio e classe veramente superiori, che si potrà bere ancora molto bene tra il 2018 e il 2020.</p> |
|  | <p>Barbaresco Valeirano<br/><b>2001</b></p> | <p>93</p> | <p>Il Barbaresco Valeirano 2001 presenta lampone e ciliegia nera nella sua gamma aromatica, insieme con note di fumo e minerali. Più concentrato al palato del Barbaresco Gallina, è anche più flessuoso e vellutato, caldo e ampio nel finale. Da bere: 2005-2017.</p>  |
|  | <p>Barolo Campè<br/><b>2000</b></p>         | <p>94</p> | <p>Il Barolo Campè 2000, il primo che Rivetti ha prodotto, è molto fresco e vigoroso per un vino di questo grande vitigno, aroma speziato e balsamico, ma anche con catrame e cioccolato, gusto denso, molto lungo e intenso, e un finale imponente ma docile. Già del tutto avvicicabile, durerà un'altra decade e mezzo.</p>   |